

- 17) Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base all'indice Istat che sarà annualmente comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 18) Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti.
- 19) Il concessionario espressamente accetta che la presente concessione potrà essere revocata senza indennizzo alcuno nel caso in cui durante la vigenza della stessa intervenga approvazione e attuazione del piano di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 197/2021 nel caso in cui la stessa non sia conforme e compatibile con le prescrizioni descritte nel citto strumento di pianificazione ambientale.
- 20) Il concessionario espressamente accetta che la presente concessione potrà essere revocata senza indennizzo alcuno in caso di sopravvenuta incompatibilità con le previsioni dei futuri adeguamenti/aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale in corso di approvazione. Il concessionario, altresì si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando aggiornamento del Piano regolatore portuale;
- 21) Il concessionario può ottenere la rateizzazione del canone concessorio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza del Commissario Straordinaria n. 22/2021 del 29/09/2021 presentando motivata istanza per un numero massimo di sei rate tutte comprese entro l'anno solare. In caso di concessione della rateizzazione saranno dovuti gli interessi di dilazione in misura pari al tasso legale dell'anno in corso maggiorato di due punti con decorrenza dalla originaria scadenza del pagamento del canone;
- 22) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 23) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione e alle spese relative ai valori bollati tramite versamento virtuale mediante modello F24.

IL CONCESSIONARIO

RTI GARBAGE ANCONA S.r.l. (mandataria),
Fulmar Barcaioli Ancona S.r.l. e Carbonafta & Carbometalli S.r.l. (mandanti)
Paolo Baldoni

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra, dal concessionario. Il concessionario dichiara di eleggere domicilio presso la sede della società corrente in Ancona, Scalo Molo Sud, nonché domicilio digitale all'indirizzo: garbageancona@pec.it.

Ancona, addì 09/05/2024

IL CONCESSIONARIO

RTI GARBAGE ANCONA S.r.l. (mandataria),
Fulmar Barcaioli Ancona S.r.l. e Carbonafta & Carbometalli S.r.l. (mandanti)
Paolo Baldoni

IL PRESIDENTE
Ing. Vincenzo Garofalo

Visto L'UFFICIALE ROGANTE
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona il 14/05/2024 al n° 595 serie A con l'esazione di euro 363,10

L'Ufficiale Rogante
L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

N. 00-09 del registro
Concessioni - Anno 2024

N. 2154 del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

LICENZA SUPPLETIVA EX ART. 24 REG. COD. NAV.

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;
Vista la licenza concessoria portante n. 26/2014 del 15/10/2014, rep. 904;
Vista la licenza di subingresso n. 00-03/2020 del 08/06/2020, rep. 1585;
Vista la licenza di subingresso n. 00-04/2020 del 14/09/2020, rep. 1673;
Vista la licenza suppletiva ex art. 24 Reg Cod. nav. N.00-09/2023 del 31/05/2023, rep. 2060;
Visto il Decreto presidenziale n. 273/2023 del 31/10/2023 avente ad oggetto la prosecuzione tecnica della concessione del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi fino al 31/10/2025 nelle more dell'approvazione del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti del porto di Ancona e variazione durata concessione demaniale asservita al servizio fino alla data del 31/10/2025
Vista l'istanza presentata dalla Società Garbage Ancona S.r.l. - C.F./P.IVA 02767790427, corrente in Ancona, scalo molo sud snc, legalmente rappresentata dall'Amministratore unico Sig. Paolo Baldoni (C.F. BLDPLA63A19A271M), assunta al prot. n. E-18229 del 27/10/2023;
Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ex art. 24 Reg. Cod. Nav, portante prot. U-19630 del 21/11/2023;
Vista la pubblicazione della domanda in data 09/01/2024, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.;
Vista la Delibera n. 4 del 30/01/2024 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
Vista l'attestazione di avvenuto pagamento del canone demaniale marittimo per anno 2024 nonché del conguaglio dell'anno 2023 di cui all'atto di accertamento n. 00-03/24 del 22/02/2024, trasmessa con nota prot E-6471 del 23/04/2024;
Vista la polizza assicurativa fidejussoria n. PT0609404 emessa dalla società Atradius Credito y Cauccion de Seguros Reaseguros, Rappresentanza Generale per l'Italia Via Crescenzo n.12 - 00193 Roma, nonché relativa appendice n. 3 emessa in data 18/04/2024 per estensione durata al 31/10/2023, acquisita al prot. n. E-6471 del 23/04/2024, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza concessione dell'area demaniale di che trattasi;
Vista la polizza assicurativa n. 1/2518/61/152874781/2 con variazione emessa in data 15.10.2019 dalla Società UnipolSai Assicurazioni S.p.a., per un importo assicurato RCT-RCO-RCI di € 6.000.000,00 unico;
Vista la certificazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art 87 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., acquisita tramite piattaforma BDNA prot. PR_ANUTG_Ingresso_0012154_20240131, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 159/2011;
Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale e fiscale;
Visti gli atti d'ufficio;

C O N C E D E

ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav.

alla RTI GARBAGE ANCONA S.r.l. (mandataria), codice fiscale 02767790427, Fulmar Barcaioli Ancona S.r.l. e Carbonafta & Carbometalli S.r.l. (mandanti)
la variazione della durata della concessione n. 26/2014 del 15/10/2014, rep. 904, relative licenze di subingresso n. 00-03/2020 del 08/06/2020, rep. 1585 e n. 00-04/2020 del 14/09/2020, rep. 1673, e licenza suppletiva ex art. 24 Reg. Cod. Nav. n. 00-09/2023 del 31/05/2023, rep. 2060 fino al 31/10/2025 allo scopo di utilizzare le aree demaniali marittime per complessivi mq. 1.200,00 strettamente funzionali all'esercizio del servizio di ritiro,

trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi, nell'ambito portuale di Ancona aggiudicato al RTI ed oggetto del Decreto Presidenziale n. 273/2023 del 31/10/2023, ripartite nelle tre porzioni di superfici di seguito specificate:

- **Area scoperta di mq 500 sita al Molo Sud, per esercitare il servizio di ritiro dei rifiuti solidi e liquidi alle navi ormeggiate nel porto di Ancona e presso le rade di Ancona e Falconara, i terminali petroliferi, da svolgere ai sensi del Capitolato Allegato;**
- **Area recintata di mq. 200,00 detta "isola ecologica", ubicata in zona ex scalo Morini adibita allo stoccaggio e messa in riserva dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;**
- **Area recintata di mq. 500,00, sita all'interno del comprensorio industriale ex Tubimar adibita al recupero dei rifiuti non pericolosi (carta, vetro, plastica);**

L'importo del canone demaniale resta il medesimo già previsto con la concessione n. 26/2014 del 15/10/2014, rep. 904, relative licenze di subingresso n. 00-03/2020 del 08/06/2020, rep. 1585 e n. 00-04/2020 del 14/09/2020, rep. 1673, e licenza suppletiva ex art. 24 Reg. Cod. Nav. n. 00-09/2023 del 31/05/2023, rep. 2060, salvo conguaglio e fatte salve le variazioni annuali che saranno comunicate dal Ministero vigilante.

L'importo base per l'anno 2024 è pari ad € 6.377,53, comprensivo della rivalutazione comunicata con la Circolare n. 2 del 19/12/2023 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata fino al **31/10/2025**, in relazione alla prosecuzione tecnica della concessione del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi prevista con Decreto presidenziale n. 273/2023.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, subordinatamente al rinnovo della concessione del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e al rispetto delle previsioni del piano di gestione dei rifiuti.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente licenza suppletiva è, altresì, subordinata a quanto già previsto con la concessione n. 26/2014 del 15/10/2014, rep. 904, relative licenze di subingresso n. 00-03/2020 del 08/06/2020, rep. 1585 e n. 00-04/2020 del 14/09/2020, rep. 1673, e licenza suppletiva ex art. 24 Reg. Cod. Nav. n. 00-09/2023 del 31/05/2023, rep. 2060, nonché, alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori sull'area in concessione se prima non avrà ottenuto il pertinente titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.
- 4) Le attività dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materia ambientale nonché a quelle in materia di sicurezza fisica e salute dei lavoratori. A tal proposito, si richiamano il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) ed il D. Lgs. n. 182/2003 (Attuazione della Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico) così come da ultimo modificati ed integrati, nonché il D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori.
- 5) Le modifiche in questione non dovranno comunque compromettere la regolare efficienza del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico a cui la concessione demaniale è in via principale asservita.
- 6) Le installazioni previste nell'ambito della concessione risponderanno a tutte le norme legislative in materia di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, di polizia marittima.
- 7) I manufatti e le attrezzature allestiti o depositati nell'area oggetto della Concessione non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali circostanti. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza.
- 8) Il concessionario, prima della installazione di eventuali apprestamenti, dovrà formalizzare comunicazione a questo Ente con la puntuale individuazione in apposito elaborato planimetrico quotato, nonché curare ogni adempimento a ciò riconnesso, ivi compresa la eventuale attivazione della fornitura della linea elettrica i cui costi – di realizzazione e di esercizio - rimarranno a suo esclusivo carico;
- 9) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi in concessione.
- 10) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 11) Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assenti per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi;
- 12) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 13) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali.
- 14) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.
- 15) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 16) Il canone applicato è stato determinato per come previsto con la concessione n. 26/2014 del 15/10/2014, rep. 904, relative licenze di subingresso n. 00-03/2020 del 08/06/2020, rep. 1585 e n. 00-04/2020 del 14/09/2020, rep. 1673, e licenza suppletiva ex art. 24 Reg. Cod. Nav. n. 00-09/2023 del 31/05/2023, rep. 2060, con relativa rivalutazione all'indice Istat per l'anno di riferimento. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio.